

# Copertina della scheda di sicurezza

---

## Identificazione del prodotto:

Nome commerciale	<b>PULITORE DI BILANCIA</b>
Uso previsto	<b>Più pulito</b>
UFI	<b>XH9V-F9MC-100A-G843</b>
Numero di articolo	<b>SOR110600, 110610</b>

---

## Fornitore che presenta la scheda di sicurezza:

Fornitore: TELL's Power AG  
Bahnhofweg 2 + 4  
CH-6405 Immensee

Telefono: 041 850 77 44

E-Mail : [info@tellspower.ch](mailto:info@tellspower.ch)

## Numero di emergenza

**nazionale:** **145** (disponibile 24 ore, Tox Info Suisse, Zurigo;  
per chiamate dalla Svizzera, informazioni in  
tedesco, francese e italiano)

---

## Informazioni per gli utenti riguardanti:

### Sezione 1

Solo per utenti professionali

### Sezione 13

Non smaltire gli imballaggi completamente vuoti insieme ai rifiuti domestici. Gli imballaggi devono essere inviati al riciclaggio. Trattare i residui di prodotto e gli imballaggi non svuotati come rifiuti pericolosi. I residui possono costituire un pericolo di esplosione. Non perforare i contenitori non puliti, tagliare o saldare contenitori non puliti. Smaltire i rifiuti pericolosi conformemente alla direttiva 91/689/CEE in un sito di smaltimento autorizzato, indicando un numero di codice dei rifiuti conformemente alla decisione 2000/532/CE. Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle leggi e ai regolamenti regionali, nazionali e locali. I regolamenti locali possono essere più severi dei requisiti regionali o nazionali e devono essere rispettati. Svizzera: Smaltire gli imballaggi completamente svuotati con i rifiuti urbani. Restituire i contenitori parzialmente svuotati al punto vendita o consegnarli a un punto di raccolta per rifiuti speciali.

### Sezione 15

Questo prodotto può essere fornito solo a utenti professionali

---

**SCHEDA DI SICUREZZA**

(Regolamento REACH (CE) n° 1907/2006 - n° 2015/830)

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto : NETTOYANT CALE ET MOTEUR CALNET

Codice prodotto : 8903014100.

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

N / A

**1.3. Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione Sociale : SOROMAP PEINTURES VERNIS.

Indirizzo : 1, RUE MAURICE MALLET ZI DE BELIGON.17300.ROCHEFORT SUR MER.FRANCE.

Telefono : 05.46.88.36.10. Fax : 05.46.88.36.15.

contact@soromap.com

www.soromap.com

**1.4. Numero telefonico di emergenza: +33 (0)1 45 42 59 59.**Associazione/Organizzazione: INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1. Classificazione della sostanza o miscela**

In ottemperanza al regolamento CE n. 1272/2008 e smi.

Liquido infiammabile, Categoria 3 (Flam. Liq. 3, H226).

L'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolature della pelle (EUH066).

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3 (STOT SE 3, H336).

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1 (Asp. Tox. 1, H304).

Questa miscela non presenta rischi per l'ambiente. Nessun danno ambientale noto o prevedibile in condizioni d'uso standard.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Miscela di detersivi (vedi sezione 15).

Miscela per applicazione a spruzzo.

In ottemperanza al regolamento CE n. 1272/2008 e smi.

Pittogrammi di pericolo:



GHS07



GHS08



GHS02

AVVERTENZA :

PERICOLO

Identificatori del prodotto:

CE 919-857-5

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, &lt;2% AROMATICI

Indicazioni di pericolo:

H226

Liquido e vapore infiammabili.

H304

Può essere fatale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066

L'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolature della pelle.

## Consigli di prudenza - Informazioni generali:

P101 Se è necessario un consiglio medico, tenere a portata di mano il contenitore o l'etichetta del prodotto.

## Consigli di prudenza - Prevenzione :

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Vietato fumare.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P271 Utilizzare solo all'aperto o in un'area ben ventilata.

## Consigli di prudenza - Risposta:

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: Chiamare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI, un medico e mostrare

P312 l'etichetta Chiamare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/... se non ti senti bene.

## Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501 Smaltire il contenuto/contenitore da parte di un'organizzazione autorizzata

## 2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene sostanze classificate come 'Substances of Very High Concern' (SVHC)  $\geq 0,1\%$  pubblicato dall'Agenzia europea per i prodotti chimici (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table> La miscela non soddisfa né i criteri PBT né vPvB per le miscele secondo l'allegato XIII del regolamento REACH EC 1907/2006.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

## 3.2. Miscela

## Composizione:

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
CE: 919-857-5 RAGGIUNGERE: 01-2119463258-33-XXXX  IDROCARBURI, C9-C11, N-ALcani, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI	GHS07, GHS08, GHS02 Dgr Flam. Liq. 3, H226 Asp. Tossico. 1, H304 STOT SE 3, H336 EUH:066		50 $\leq$ x % < 100

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

NON indurre MAI la deglutizione da parte di una persona priva di sensi.

## 4.1. Descrizione delle misure di primo

## soccorso In caso di esposizione per inalazione:

In caso di inalazione massiccia, allontanare la persona esposta all'aria aperta. Tenere al caldo ea riposo.

Se la persona è incosciente, metterla in posizione di riposo. Avvisare in ogni caso un medico, per accertare se sarà necessaria l'osservazione e le cure ospedaliere di supporto.

Se la respirazione è irregolare o si è interrotta, effettuare la respirazione bocca a bocca e chiamare un medico.

In caso di inalazione di nebulizzazione rivolgersi immediatamente al medico, mostrando la confezione o l'etichetta.

## In caso di schizzi o di contatto con gli occhi:

Lavare accuratamente con acqua fresca e pulita per 15 minuti tenendo le palpebre aperte.

## In caso di schizzi o contatto con la pelle:

Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente riconosciuto.

Fai attenzione a qualsiasi residuo di prodotto tra pelle e vestiti, orologi, scarpe, ecc.

Se l'area contaminata è diffusa e/o vi sono danni alla pelle, è necessario consultare un medico o trasferire il paziente in ospedale.

## In caso di ingestione : Non

somministrare nulla al paziente per via orale.

In caso di ingestione, se la quantità è esigua (non più di un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Consultare un medico, mostrando l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale, chiamare un medico per accertare se saranno necessarie osservazione e cure ospedaliere. Mostra l'etichetta.

In caso di ingestione accidentale, non far bere, non provocare il vomito e trasferire immediatamente in ospedale in ambulanza. Mostra l'etichetta al medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

Infiammabile.

Polveri chimiche, anidride carbonica e altri gas estinguenti sono adatti per piccoli incendi.

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Tenere i pacchi vicino al fuoco al fresco, per evitare che i contenitori pressurizzati scoppino.

Metodi di estinzione idonei

In caso di incendio utilizzare :

- acqua nebulizzata o acqua

nebulizzata - acqua con additivo AFFF (Aqueous Film Forming Foam)

- halon

- schiuma

- polvere ABC multiuso - polvere

BC - anidride carbonica (CO<sub>2</sub>)

Impedire che gli effluenti delle misure antincendio penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Metodi di estinzione inadatti

In caso di incendio non utilizzare : -

getto d'acqua

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Un incendio

produce spesso un denso fumo nero. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare il fumo.

In caso di incendio si possono formare: - monossido di

carbonio (CO) - anidride carbonica (CO<sub>2</sub>)

#### 5.3. Consigli per i vigili del fuoco

Il personale antincendio deve essere dotato di autorespiratore isolante.

### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza elencate ai punti 7 e 8.

Per operatori non di primo soccorso

A causa dei solventi organici contenuti nella miscela, eliminare le fonti di accensione e ventilare l'ambiente.

Evitare di inalare i vapori.

Evitare qualsiasi contatto con la pelle e gli occhi.

Se è stata versata una grande quantità, evacuare tutto il personale e consentire l'intervento solo di operatori addestrati e dotati di dispositivi di sicurezza.

Per operatori di primo soccorso

Gli operatori di primo soccorso saranno dotati di adeguati dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 8).

#### 6.2. precauzioni ambientali

Contenere e controllare le perdite o gli sversamenti con materiali assorbenti non combustibili come sabbia, terra, vermiculite, farina fossile in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire che qualsiasi materiale entri in scarichi o corsi d'acqua.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Pulire

preferibilmente con un detergente, non utilizzare solventi.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

I requisiti relativi ai locali di stoccaggio si applicano a tutti gli impianti in cui viene manipolata la miscela.

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione

sicura Lavarsi sempre le mani dopo l'uso.

Rimuovere e lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Assicurarsi che vi sia un'adeguata ventilazione, soprattutto in aree confinate.

#### Prevenzione incendi :

Manipolare in aree ben ventilate.

I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono diffondersi lungo il terreno e formare miscele esplosive con l'aria.

Prevenire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapore superiori ai limiti di esposizione professionale.

Non inalare mai questa miscela.

Impedire l'accumulo di cariche elettrostatiche con collegamenti a terra.

La miscela può caricarsi elettrostaticamente: mettere sempre a terra durante le operazioni di travaso. Indossare scarpe e indumenti antistatici e i pavimenti devono essere elettricamente conduttivi.

Utilizzare la miscela in locali privi di fiamme libere o altre fonti di accensione e assicurarsi che le apparecchiature elettriche siano adeguatamente protette.

Tenere le confezioni ben chiuse e lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere.

Non utilizzare strumenti che potrebbero produrre scintille. Non fumare.

Impedire l'accesso da parte di personale non autorizzato.

#### Attrezzatura e procedure raccomandate : Per la

protezione personale, vedere la sezione 8.

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta e anche le norme di sicurezza sul lavoro.

Evitare di inalare i vapori.

Laddove il personale debba svolgere lavori in cabina, sia per spruzzatura che altro, la ventilazione può essere in ogni caso inadeguata per controllare le particelle e i vapori di solvente.

Si raccomanda pertanto al personale di indossare maschere con alimentazione di aria compressa durante le operazioni di spruzzatura fino a quando la concentrazione di particelle e vapori di solvente non è scesa al di sotto dei limiti di esposizione.

Evitare di inalare i vapori. Eseguire qualsiasi operazione industriale che possa darne origine in un apparecchio sigillato.

Fornire l'aspirazione dei vapori alla fonte di emissione e anche la ventilazione generale dei locali.

Fornire anche autorespiratore per alcuni compiti brevi di natura eccezionale e per interventi di emergenza.

In ogni caso, recuperare le emissioni alla fonte.

Le confezioni aperte devono essere richiuse con cura e conservate in posizione verticale.

#### Attrezzature e procedure vietate:

Non fumare, mangiare o bere nelle aree in cui viene utilizzata la miscela.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

#### Stoccaggio

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Conservare il contenitore ben chiuso in un luogo asciutto e ben ventilato.

Tenere lontano da cibi e bevande, compresi quelli per animali.

Tenere lontano da tutte le fonti di accensione - non fumare.

Tenere lontano da tutte le fonti di accensione, calore e luce solare diretta.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Il pavimento deve essere impermeabile e formare una vasca di raccolta in modo che, in caso di fuoriuscita accidentale, il liquido non possa diffondersi oltre tale area.

#### Imballaggio

Conservare sempre in un imballo di materiale identico all'originale.

## 7.3. Usi finali specifici

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

## 8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile.

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetto minimo (DMEL):

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Uso finale:	Lavoratori.
Metodo di esposizione:	Contatto cutaneo.
Potenziali effetti sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL:	208 mg/kg di peso corporeo/giorno
Metodo di esposizione:	Inalazione.
Potenziali effetti sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL:	871 mg di sostanza/m3
Uso finale:	Consumatori.
Metodo di esposizione:	Ingestione.
Potenziali effetti sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL:	125 mg/kg di peso corporeo/giorno
Metodo di esposizione:	Contatto cutaneo.
Potenziali effetti sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL:	125 mg/kg di peso corporeo/giorno
Metodo di esposizione:	Inalazione.
Potenziali effetti sulla salute:	Effetti sistemici a lungo termine.
DNEL:	185 mg di sostanza/m3

## 8.2. Controlli di esposizione

Misure di protezione personale, come dispositivi di protezione individuale

Pittogrammi che indicano l'obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare dispositivi di protezione individuale puliti e sottoposti a manutenzione adeguata.

Conservare i dispositivi di protezione individuale in un luogo pulito, lontano dall'area di lavoro.

Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Rimuovere e lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che ci sia adeguata ventilazione, soprattutto in spazi ristretti.

## - Protezione per occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Utilizzare protezioni per gli occhi progettate per proteggere dagli schizzi di liquidi

Prima della manipolazione indossare occhiali protettivi secondo la norma EN166.

## - Protezione della mano

Utilizzare guanti protettivi adeguati e resistenti agli agenti chimici secondo la norma EN374.

I guanti devono essere selezionati in base all'applicazione e alla durata dell'uso sulla postazione di lavoro.

I guanti protettivi devono essere selezionati in base alla loro idoneità alla postazione di lavoro in questione: altri prodotti chimici che possono essere maneggiati, le necessarie protezioni fisiche (taglio, puntura, protezione dal calore), livello di destrezza richiesto.

Tipo di guanti consigliati:

- Gomma nitrile (gomma copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))

- PVA (alcool polivinilico)

**Proprietà consigliate:**

- Guanti impermeabili secondo la norma EN374

**- Protezione del corpo**

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti protettivi adeguati.

Gli indumenti da lavoro indossati dal personale devono essere lavati regolarmente.

Dopo il contatto con il prodotto, tutte le parti del corpo che sono state sporche devono essere lavate.

**- Protezione respiratoria**

Evitare di respirare i vapori.

Se la ventilazione è insufficiente, indossare un apparato respiratorio adeguato.

Quando i lavoratori si trovano di fronte a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione professionale, devono indossare un abbigliamento adeguato, approvato dal servizio di protezione delle vie respiratorie.

Filtri antigas e vapori (filtri combinati) secondo la norma EN14387 :

- A1 (marrone)

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base****Informazione Generale :**

Stato fisico :

Liquido fluido.

**Informazioni importanti sulla salute, la sicurezza e l'ambiente**

pH:

Non rilevante.

Punto di ebollizione/intervallo di ebollizione:

Non specificato.

Punto d'infiammabilità :

42.00°C.

Pressione vapore (50°C) :

Al di sotto di 110 kPa (1,10 bar).

Densità : Idrosolubilità :

0,79

Viscosità: Punto/intervallo

Diluibile.

di fusione : Temperatura di

$v < 7 \text{ mm}^2/\text{s}$  (40°C)

autoaccensione : Punto/intervallo

Non specificato.

di decomposizione : 9.2. Altre

Non specificato.

informazioni

Non specificato.

COV (g/l) :

787.36

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ****10.1. Reattività**

Nessun dato disponibile.

**10.2. Stabilità chimica**

Questa miscela è stabile nelle condizioni di manipolazione e conservazione raccomandate nella sezione 7.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Se esposta a temperature elevate, la miscela può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido di carbonio e anidride carbonica, fumi e ossido di azoto.

**10.4. Condizioni da evitare**

Qualsiasi apparecchio che possa produrre fiamma o avere una superficie metallica ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni, ecc.) non deve essere ammessi nei locali.

Evitare :

- accumulo di cariche elettrostatiche.

- riscaldamento

- calore

- fiamme e superfici calde

**10.5. Materiali incompatibili**

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può liberare/formare:

- monossido di carbonio (CO) - anidride carbonica (CO<sub>2</sub>)

### SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

L'esposizione ai vapori dei solventi nella miscela in eccesso rispetto al limite di esposizione professionale dichiarato può causare effetti nocivi per la salute come irritazione delle mucose e del sistema respiratorio ed effetti nocivi su reni, fegato e sistema nervoso centrale.

I sintomi prodotti includeranno mal di testa, intorpidimento, vertigini, affaticamento, astenia muscolare e, in casi estremi, perdita di coscienza.

Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può causare la rimozione dell'olio naturale dalla pelle con conseguente dermatite da contatto non allergica e assorbimento attraverso la pelle.

Gli schizzi negli occhi possono causare irritazione e danni

reversibili. Possono verificarsi effetti narcotici, come sonnolenza, narcosi, diminuzione della vigilanza, perdita dei riflessi, mancanza di coordinazione o

Gli effetti possono manifestarsi anche sotto forma di violenti mal di testa o nausea, disturbi del giudizio, vertigini, irritabilità, affaticamento o disturbi della memoria.

La tossicità per aspirazione comprende gravi effetti acuti come polmonite chimica, lesioni polmonari di vario grado o morte in seguito all'aspirazione.

##### 11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Via orale: DL50 > 5000 mg/kg  
Specie: Ratto

Via cutanea: DL50 > 5000 mg/kg  
Specie: coniglio

Via di inalazione (Polveri/nebbia) : LC50 > 5 mg/l  
Specie: Ratto

##### 11.1.2. Miscela

Rischio di aspirazione :

Può essere fatale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

La tossicità per aspirazione comprende gravi effetti acuti come polmonite chimica, lesioni polmonari di vario grado o morte in seguito all'aspirazione.

### SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

#### 12.1. Tossicità

##### 12.1.1. Sostanze

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Tossicità per i pesci: LC50 > 1000 mg/l  
Specie: *Oncorhynchus mykiss*  
Durata dell'esposizione : 96 h

Tossicità dei crostacei: EC50 = 1000 mg/l  
Specie: *Daphnia magna*  
Durata dell'esposizione : 48 h

Tossicità delle alghe: ECr50 > 1000 mg/l  
Specie: *Pseudokirchnerella subcapitata*

## 12.1.2. Miscela

Non sono disponibili dati di tossicità acquatica per la miscela.

## 12.2. Persistenza e degradabilità

## 12.2.1. Sostanze

IDROCARBURI, C9-C11, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI Rapidamente degradabili.

Biodegradabilità:

## 12.3. potenziale bioaccumulativo

Nessun dato disponibile.

## 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

## 12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Norme tedesche relative alla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK): WGK 1 (VwVwS vom

27/07/2005, KBws) : Leggermente pericoloso per l'acqua.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

La corretta gestione dei rifiuti della miscela e/o del suo contenitore deve essere determinata in conformità alla Direttiva 2008/98/CE.

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Rifiuto :

La gestione dei rifiuti avviene senza mettere in pericolo la salute umana, senza danneggiare l'ambiente e, in particolare, senza rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, le piante o gli animali.

Riciclare o smaltire i rifiuti nel rispetto della normativa vigente, preferibilmente tramite un raccoglitore o azienda certificata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con i rifiuti, non disperdere i rifiuti nell'ambiente.

Imballaggio sporco:

Svuotare completamente il contenitore. Conservare l'etichetta(e) sul contenitore.

Dare a un appaltatore di smaltimento certificato.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Prodotto per il trasporto conforme alle disposizioni dell'ADR per la strada, RID per la ferrovia, IMDG per il mare e ICAO/IATA per il trasporto aereo (ADR 2017 - IMDG 2016 - ICAO/IATA 2017).

## 14.1. Numero ONU

1993

## 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN1993=LIQUIDO INFIAMMABILE, NAS

(idrocarburi, c9-c11, n-alcane, isoalcani, ciclici, <2% aromatici)

## 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



3

## 14.4. Gruppo di imballaggio

III

## 14.5. Rischi ambientali

-

## 14.6. Precauzioni speciali per l'utente

Classe ADR/RID 3	Codice	Confezione gr.	Ident.	LQ	Provis.	EQ Cat.	Tunnel
	F1	Etichetta 3 III	30	5 l	274 601	E1 D/E	3

Classe IMDG 3	2° Confezione Etichette gr.	SME	Provis.	EQ
	LQ III 5 L	FE, SE	223 274 955	E1

IATA	Classe	2° Confezione Etichette gr.	Passeggero	Passeggero Cargo	Carico	nota EQ
	3.3	III 60 L III 10355		366	220 lt	A3 E1
		Y344		-	-	A3 E1

Per quantità limitate si veda la parte 2.7 dell'OACI/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e IMDG.

Per le quantità esenti, vedere parte 2.6 dell'OACI/IATA e capitolo 3.5 dell'ADR e IMDG.

## 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol e il codice IBC

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

## 15.1. Norme/legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o miscela

- Informazioni sulla classificazione e sull'etichettatura incluse nella sezione 2:

Sono state utilizzate le seguenti normative:

- Regolamento UE n. 1272/2008 modificato dal Regolamento UE n. 2017/776 (ATP 10)

- Informazioni sul contenitore:

Imballaggi da munire di chiusure a prova di bambino (vedi Regolamento CE n. 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

Contenitori da munire di segnalazione tattile di pericolo (vedi Regolamento CE n. 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

- Etichettatura dei detersivi (Regolamento CE n. 648/2004, 907/2006) :

- meno del 5 % : tensioattivi non ionici

- 30 % e oltre: idrocarburi alifatici

- Norme tedesche relative alla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK):

WGK 1 (VwVwS vom 27/07/2005, KBws) : Leggermente pericoloso per l'acqua.

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Poiché le condizioni di lavoro dell'utilizzatore non sono da noi note, le informazioni fornite in questa scheda di dati di sicurezza si basano sulla nostra attuale livello di conoscenza e sulle normative nazionali e comunitarie.

La miscela non deve essere utilizzata per usi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza averne preventivamente ottenuto una manipolazione scritta Istruzioni.

È sempre responsabilità dell'utente adottare tutte le misure necessarie per conformarsi ai requisiti legali e alle normative locali.

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come una descrizione dei requisiti di sicurezza relativi alla miscela e non come una garanzia delle sue proprietà.

Formulazione delle frasi menzionate nella sezione 3:

H226

Liquido e vapore infiammabili.

H304

Può essere fatale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066

L'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolature della pelle.

Abbreviazioni:

DNEL : Livello derivato senza effetto

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su gomma.

IMDG : Merci pericolose marittime internazionali.

IATA: Associazione Internazionale del Trasporto Aereo.

ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile

RID : Regolamento relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Classe di pericolo per le acque).

GHS02 : Fiamma

GHS07 : Punto esclamativo

GHS08 : Pericolo per la salute

PBT: persistente, bioaccumulabile e tossico. vPvB :

Molto persistente, molto bioaccumulabile.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.